

# CENTRO DOCUMENTAZIONE RESISTENZA

attività e ricerca

mail: [centrodocumentazioneresistenza@gmail.com](mailto:centrodocumentazioneresistenza@gmail.com)

## **scheda biografica di** **PASQUALE MANGIAPIA**

(ULTIMO AGGIORNAMENTO 28.04.2015)

*La seguente scheda è frutto di ricerca progressiva: vi possono pertanto essere errori, imprecisioni e omissioni. Invitiamo ad offrirci collaborazione fornendoci ogni possibile e ulteriore elemento in merito.*



Pasquale Mangiapia nasce da Francesco e Margherita Gragnaniello mercoledì 12 ottobre 1904 a Pozzuoli in provincia di Napoli.

Pasquale si sposa e diviene padre di tre figli.

Pasquale esercita la professione di guardia carceraria raggiungendo il grado di guardia scelta. Nel 1945 il quarantenne Pasquale è in servizio presso le carceri giudiziarie di Novi Ligure in provincia di Alessandria.

Pasquale aderisce alla Resistenza entrando nella brigata Val Lemme Capurro della divisione Garibaldi Pinan Cichero, al comando di Piero Veniero Pesce.

Giovedì 26 aprile 1945 Pasquale riceve l'incarico di portare un messaggio ad un reparto dislocato nella zona. Si avvia così verso Cascina Tuara nella zona di Casteldragone dove è in corso uno scontro fra truppe naziste e partigiani. Ferito da una raffica di mitra nazista, Pasquale raccoglie le sue ultime forze per riuscire a consegnare il messaggio ad un compagno. Poi, a quarant'anni, muore. Nello scontro muoiono altri cinque partigiani: il ventiquattrenne Domenico De Vita, il sedicenne Rinaldo Fossati, il ventiseienne Aldo Manfredi, il ventiduenne Franco Marrelli e il quarantatreenne Vittorio Podestà.

Una lapide nella scuola media Boccardo, situata in via Aurelio Ferrando, ricorda i sei caduti dell'ultimo giorno prima della Liberazione.



#### FONTI:

#### BRIGATA "VAL LEMME CAPURRO" Giambattista Lazagna

Alberto Albalustri, cl. 1923  
Francesco Alignani, cl. 1926  
Salvatore Anfosso, cl. 1912  
Luigi Arecco, cl. 1917  
Carlo Barisone, cl. 1879  
Eva Barisone, cl. 1904  
Giorgio Belichi, cl. 1925  
Tito Bellomo, cl. 1924  
Angelo Bianchi, cl. 1921  
Domenico Bianchi, cl. 1912  
Mario Bianchi, cl. 1924  
Pietro Bianchi, cl. 1924  
Armando Bidone, cl. 1921  
Mario Bovone, cl. 1914  
Arturo Brengi, cl. 1925  
Renato Bussetti, cl. 1921  
Bruno Campi, cl. 1925  
Osvaldo Capurro, *Steven*, cl. 1921  
Franco Chiapuzzo, cl. 1916  
Antonio Culiceti, cl. 1920  
Bartolomeo Dameri, cl. 1918  
Carlo Dameri, cl. 1920  
Ernesto Dameri, cl. 1926

Giustino Dameri, cl. 1906  
Ignazio Dameri, cl. 1902

Vito Dameri, cl. 1924  
Teresio De Micheli, cl. 1926  
Germano Eglamor  
Filippo Falcone, cl. 1921  
Giovanni Fanin, cl. 1925  
Camillo Fava, cl. 1924  
Pietro Fava, cl. 1924  
Dario Ferrari, cl. 1922  
Ernesto Ferrari, cl. 1903  
Irmo Ferrari, cl. 1920  
Italo Ferrari, *Suss*, cl. 1922  
Luciano Ferrari, cl. 1926  
Osvaldo Freccero, cl. 1920  
Francesco Gandini, cl. 1908  
Michele Gelsomino, cl. 1918  
Angelo Ghio, cl. 1924  
Gianmaria Grancelli, cl. 1924  
Severino Gualco, cl. 1920  
Mario Iccardi, cl. 1926  
Leonardo Lapadula, cl. 1924  
Franco Loparco, cl. 1925

Pasquale Mangiapia, cl. 1904  
Luigi Mantelli, cl. 1925

Pietro Mantellini, cl. 1924

Mario Mariotti, cl. 1924  
Angelo Mignone, cl. 1922  
Leo Ochiolini, cl. 1926  
Armando Orlando, *Piras*, cl. 1925  
Savina Palmieri, cl. 1918  
Gilberto Percipiano, cl. 1925  
Piero Pesce, cl. 1917  
Stefano Pesce, cl. 1924  
Leo Pestarino, cl. 1921  
Stefano Podestà, *Prefetto*, cl. 1922  
Domenico Poggio, cl. 1904  
Aurelio Prato, cl. 1921  
Aldo Pucci, cl. 1921  
Umberto Raso, cl. 1919  
Teresa Repetti, cl. 1911

Pasquale Romeo, cl. 1920

Ennio Rossi, cl. 1926

Amalio Sartore, cl. 1920  
Carlo Scotti, cl. 1925  
Pierino Scotto, cl. 1926  
Renato Semino, cl. 1923  
Ugo Sereno, cl. 1920  
Tommaso Serniotti, cl. 1916  
Aldo Sidoni, cl. 1926  
Eugenio Solari, *Lepre*, cl. 1917  
Santino Soro, cl. 1914  
Vincenzo Spada, cl. 1917  
Alfonso Speranza, cl. 1922  
Paolo Spinola, cl. 1929  
Giorgio Tortarolo, cl. 1922  
Giancarlo Vismara, cl. 1926  
Giovanni Volante, cl. 1914

(trascrizione da Giambattista Lazagna, *PONTE ROTTO*, ed. Colibrì, Paderno Dugnano, 2005, pagg. 285-286)

#### PERCHE' I GIOVANI RICORDINO

s.a.

#### **Guardia Scelta MANGIAPIA PASQUALE**

#### **Delle Carceri Giudiziarie di Novi Ligure - Coniugato con tre figli - Caduto il 26 aprile 1945**

*Nato a Pozzuoli (Napoli) il 12-10-1904 da Mangiapia Francesco e Gragnaniello Margherita*

Nella lotta che il popolo italiano ingaggiò contro il tedesco invasore, moltissimi furono gli episodi di reazione all'oppressione che portarono al sacrificio della vita.

Fra i tanti, un agente di custodia, la guardia scelta MANGIAPIA Pasquale, in servizio alle Carceri Giudiziarie di Novi Ligure, fu uno di quei combattenti per la libertà che altri voleva soffocare.

Il MANGIAPIA, appartenente alle formazioni partigiane combattenti della Liguria, il 26 aprile ebbe incarico di portare un messaggio ad un reparto dislocato nella zona.

Per assolvere più sollecitamente al suo incarico, si avviò verso la zona di Casteldragone ove si stava svolgendo uno scontro fra partigiani e truppe tedesche.

Si trovò così ad essere coinvolto ove più acceso era il combattimento.

Ferito a morte da una raffica di mitra tedesco, riunì le superstiti forze, e con sforzo savru-mano riuscì a consegnare il messaggio ad altro commilitone e spirò.

E' questo un episodio che vale a tratteggiare la figura luminosa di questo nostro agente, che per far riflettere una Causa alla quale aveva dedicato tutta la sua attività, sacrificò per essa la vita.

Gli agenti di custodia in questo mese in cui ricorre l'anniversario della Sua morte lo ricordano con orgoglioso affetto.

(trascrizione dal periodico "L'agente di custodia", anno non individuato presumibilmente tra 1950 e 1965, pag. 4)

